



# Ratifica ed esecuzione dell'Accordo in materia di coproduzione cinematografica tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo del Giappone, con Allegato, fatto a Tokyo il 28 giugno 2023

## A.C. 1746

Dossier n° 265 - Schede di lettura  
12 marzo 2024

### Informazioni sugli atti di riferimento

A.C.	1746
Titolo:	Ratifica ed esecuzione dell'Accordo in materia di coproduzione cinematografica tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo del Giappone, con Allegato, fatto a Tokyo il 28 giugno 2023
Iniziativa:	Governativa
Numero di articoli:	4
Date:	
trasmissione alla Camera:	28 febbraio 2024
assegnazione:	1 marzo 2024
Commissione competente :	III Affari esteri
Sede:	referente
Pareri previsti:	I Affari Costituzionali; V Bilancio e Tesoro, VII Cultura e XIV Politiche UE

### Premessa

Il disegno di legge in esame di iniziativa governativa e **già approvato in prima lettura dal Senato lo scorso 27 febbraio** (A.S. 968), reca la ratifica e l'esecuzione dell'Accordo in materia di **coproduzione cinematografica** tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo del **Giappone**, con **Allegato**, fatto a Tokyo il 28 giugno 2023.

Rispetto al testo proposto dal Governo, al Senato è stata apportata un'**integrazione alla clausola di invarianza finanziaria** (articolo 3, comma 3, del disegno di legge di ratifica).

L'intesa bilaterale rientra nell'ambito degli accordi volti al rafforzamento della **cooperazione culturale** del nostro Paese e alla **promozione e diffusione della cinematografia italiana all'estero**.

È finalizzata all'intensificazione dei rapporti cinematografici e audiovisivi e delle coproduzioni tra l'Italia e il Giappone, uno dei mercati più importanti a livello mondiale per il comparto.

Le **coproduzioni** realizzate a norma dell'accordo da società cinematografiche dei due Paesi possono infatti essere considerate **alla stregua di opere nazionali**, consentendo loro di accedere ai benefici previsti dalle rispettive legislazioni.

[Qui l'iter](#) dell'A.S. 968

[Iter al Senato](#)

**Seconda economia asiatica e quarta mondiale** (dopo USA, Cina e Germania), nel 2023 ha registrato una crescita del PIL reale pari all'1,9%, principalmente trainata dalla domanda esterna. Le **esportazioni giapponesi**, a partire dal settore automotive, hanno infatti raggiunto nel 2023 il livello record di 663,8 miliardi di euro, con una crescita del 2,8% ed una riduzione del deficit commerciale di oltre il 50% rispetto all'anno precedente.

Nonostante un quadro economico sostanzialmente positivo, che è previsto confermarsi anche nel 2024, permangono **sfide strutturali** quali: sicurezza sociale, produttività delle imprese, resilienza della catena di fornitura, sostenibilità fiscale, basso tasso di natalità e contestuale invecchiamento della popolazione, cui si aggiungono i rischi legati alla mutevole situazione geopolitica. Il Giappone mantiene inoltre il **più alto rapporto tra debito pubblico e PIL** tra i Paesi sviluppati, pari a circa il 246% del PIL [stime marzo 2024; fonte Oss. MAECI su dati EIU].

[Quadro economico](#)

Pilastro della proiezione internazionale giapponese è la partecipazione a una fitta rete di accordi di libero scambio, tra cui: l' **Economic Partnership Agreement (EPA)** con l'UE (terzo partner commerciale del Giappone nel 2023); il **Comprehensive and Progressive Trans-Pacific Partnership (CPTPP)** – fortemente voluto e guidato dal Giappone (gli USA si sono ritirati, la Cina ha fatto domanda di accessione); la **Regional Comprehensive Economic Partnership (RCEP)**.

Per quanto riguarda le relazioni tra l'Italia e il Giappone queste sono **eccellenti**. Nel **2023** l'interscambio con il Giappone ha raggiunto la cifra di quasi 13,5 miliardi di euro. Il **saldo commerciale è positivo per l'Italia** (2,6 miliardi di euro), con esportazioni pari a 8 miliardi e importazioni pari a 5,4 miliardi. I principali settori delle nostre esportazioni sono: agroalimentare, tessile, abbigliamento, pelli, automotive e farmaceutico/medicale. Al **2022**, lo stock di **investimenti italiani** in Giappone ammontava a circa 2,6 miliardi di euro [stime febbraio 2024; fonte Oss. MAECI].

Relazioni  
bilaterali

In materia di Accordi si segnalano, in aggiunta a quello in esame:

- L'**Accordo di co-produzione cinematografica**, firmato a giugno 2023 ed approvato in prima lettura al Senato il 27 febbraio 2024);
- Il **Memorandum di cooperazione in materia di ricerca scientifica e tecnologica**, firmato nel maggio 2023 in occasione del G7 Scienza e Istruzione, che riflette l'attenzione dell'Italia all'approfondimento delle collaborazioni accademiche e scientifiche su settori prioritari;
- L'**Accordo vacanza-lavoro**, firmato a Roma nel maggio 2022 (già ratificato da parte giapponese, mentre l'iter italiano è ancora in corso);
- L'**Accordo di sicurezza sociale**: firmato nel 2009, è previsto entrare in vigore l'1 aprile 2024, a seguito della firma il 30 agosto 2023 dell'Intesa Amministrativa propedeutica alla finalizzazione dell'Accordo stesso.
- **MoU sulla cooperazione e ricerca nel settore dell'agricoltura**: in fase di negoziato.

Accordi tra i due  
Paesi

Il Giappone **ha assunto la Presidenza del G7 nell'anno 2023** (temi centrali: difesa dell'ordine internazionale liberale, partendo dalla crisi ucraina; sicurezza umana, con particolare attenzione alla resilienza economica; sfida multidimensionale posta dalla Cina).

Nel 2022 il Giappone è risultato il **terzo partner commerciale in Asia** per il nostro Paese (dopo Cina e India), con un interscambio pari a 13,4 mld € (+11,2% a/a). Il saldo commerciale è positivo per l'Italia (2,8 mld € nel 2022). I principali settori delle nostre esportazioni sono: agroalimentare; tessile; abbigliamento; pelli e accessori cuoio e pellame; automotive; farmaceutico/medicale. Al 2021, lo stock di investimenti diretti netti italiani ammontava a poco più di 1,8 mld € (fonte: Banca d'Italia).

La Presidenza  
del G7 nell'anno  
2023

Il Giappone è il **13° Paese investitore in Italia**, con uno stock di IDE pari a 3 mld € nel 2021 (fonte: Banca d'Italia). Gli investimenti giapponesi sono concentrati principalmente nei seguenti settori: energia (Mitsubishi Electric, Mitsui), industria/manifatturiero (Mitsubishi Chemical, Sumitomo Group, Ebara, Daikin Industries, Fanuc, Taiyo Nippon Sanso Corporation, Nippon Sheet Glass, Asahi Intecc group, Kubota), automotive (IHI Corporation, Toyota Group, Calsonic Kansei – CK holdings, Yamaha, Asahi Glass Co., Bridgestone), alimentare (Princes Ltd., Peroni, del gruppo Asahi Breweries), trasporti (Hitachi), ICT (NTT Data), abbigliamento (Uniqlo), farmaceutico e cosmetica (Takeda Pharmaceutica, AGC Inc., Shiseido), finanza e servizi (Sompo).

## Contenuto dell'Accordo

Composto da **18 articoli** e un **allegato**, l'Accordo, dopo aver definito l'**obiettivo** dell'intesa (**articolo 1**), offerto un quadro delle **definizioni** utilizzate (**articolo 2**) e rinviato all'allegato per l'individuazione delle **Autorità competenti** per l'attuazione (**articolo 3**), stabilisce che le **coproduzioni** approvate ai sensi dell'accordo siano **assimilate alle opere nazionali** e che ad esse sono conferiti i **benefici** previsti dalle legislazioni dei rispettivi Paesi (**articolo 4**).

L'**articolo 5** dispone in ordine alle modalità di **approvazione** di una coproduzione cinematografica.

Gli **articoli 6 e 7** riguardano i luoghi e le modalità di effettuazione delle riprese e di partecipazione del personale artistico e tecnico; l'**articolo 8** definisce le quote in percentuale degli **apporti finanziari** dei coproduttori; l'**articolo 9** dispone in ordine alla possibilità di realizzazione di **coproduzioni multilaterali**, ossia con Paesi con cui l'Italia e/o il Giappone abbiano concluso un Accordo di coproduzione cinematografica.

Sono previste anche norme più tecniche in materia di importazione temporanea di attrezzature cinematografiche (**articolo 10**), di proprietà delle copie delle coproduzioni realizzate e delle versioni linguistiche utilizzate (**articolo 11**) oltre che di autorizzazione per la pubblica proiezione (**articolo 12**).

Ad una **commissione mista**, composta da funzionari ed esperti, viene affidato il compito di agevolare l'attuazione dell'Accordo e di valutare l'esistenza di un equilibrio complessivo

fra le coproduzioni (**articolo 13**).

Ulteriori articoli dell'intesa disciplinano inoltre lo status dell'Allegato (che costituisce parte integrante dell'Accordo) e le modalità per apportarvi modifiche (**articolo 14**), le modalità di attuazione (**articolo 15**), di interpretazione (**articolo 16**) e la risoluzione di eventuali controversie interpretative o applicative (**articolo 17**).

L'**articolo 18** stabilisce le modalità da ottemperare ai fini dell'entrata in vigore dell'Accordo (che avviene trenta giorni dopo la ricezione dell'ultima delle due notifiche con cui le Parti si sono comunicate l'espletamento delle rispettive procedure interne previste per l'entrata in vigore), ne regola la validità (cinque anni, con rinnovo automatico per ulteriori periodi di cinque anni, a meno di notifica), dispone gli effetti in caso di denuncia dell'Accordo da una delle due Parti e disciplina le modalità per apportare modifiche al testo dell'Accordo.

L'**allegato**, già richiamato, individua nel **Ministero della cultura per parte italiana** e nei **Ministeri degli affari esteri e dell'economia e nell'Agenzia per gli affari culturali per la parte giapponese**, le **Autorità competenti** responsabili dell'attuazione dell'intesa (**Sezione A**).

[L'Allegato all'Accordo](#)

Il medesimo Allegato reca, nella **Sezione B**, le norme procedurali per l'ammissione ai benefici delle coproduzioni, le modalità per la presentazione delle relative istanze e l'identificazione delle coproduzioni. Infine, nella **Sezione C** dispone che le coproduzioni realizzate vengano chiaramente identificate quali "coproduzioni italo-giapponesi" o "giapponesi-italiane".

## Contenuto del disegno di legge di ratifica

Il disegno di legge si compone di **4 articoli**.

Gli **articoli 1 e 2** contengono le consuete clausole di **autorizzazione alla ratifica** e di **ordine di esecuzione**.

L'**articolo 3** contiene una **clausola di invarianza finanziaria**, per la quale dall'attuazione della legge di autorizzazione alla ratifica non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e le amministrazioni interessate svolgono le attività previste dalla presente legge con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente (commi 1 e 2). Al Senato è stato introdotto il comma 3, che precisa che **ai componenti della Commissione Mista di cui all'articolo 13 dell'Accordo, designati dalla Parte italiana, non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati**.

L'**articolo 4**, infine, prevede l'**entrata in vigore** della legge di autorizzazione alla ratifica il giorno successivo a quello della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

## Rispetto delle competenze legislative costituzionalmente definite

Il provvedimento s'inquadra nell'ambito delle materie (politica estera e rapporti internazionali dello Stato) di cui all'art. 117, secondo comma, lettera a) della Costituzione, demandate alla competenza legislativa esclusiva dello Stato.

## Relazioni allegata

Al disegno di legge governativo in esame (Cfr. A.S. 968) sono allegata la relazione illustrativa, la relazione tecnica, l'analisi tecnico-normativa e la dichiarazione di esclusione dall'AIR.